

# Domenica 9 novembre 1997,

## 9° raduno di Alpinisti e ambientalisti per la difesa della antica foresta del Cansiglio

Prima di tutto l'organizzazione:

- Raduno tra le 9 e le 9,30 in Pian Cansiglio, parcheggiando i mezzi nel piazzale antistante il ristorante "La Genzianella" e lo skilift del Col Dar
- Partenza dal piazzale alle ore 9,30-10 per dirigersi verso il villaggio cimbri di Vallorch
- Da Vallorch si segue il sentiero naturalistico (di seguito S.N.) S nella faggeta della "Riserva Biogenetica" fino ad intercettare la strada forestale del Taffarel e la si segue sino all'incontro con il S.N. Q in discesa fino a ritornare in Pian Cansiglio sboccando nella piana presso i Pich, dove un tempo era situato un villaggio cimbri, mentre ora vi si trova un solo casone.

Dal Pich si percorre una strada bianca parallela al bosco e, subito dopo la base militare, si scenderà lungo la strada asfaltata fino al grande piazzale davanti alla chiesetta e al Rifugio S. Osvaldo.

A quel punto saranno circa le 13.

Al piazzale ci sarà un ristoro con bevande calde e dolci. Se ci riusciremo tenteremo di organizzare un po' di musica e un piccolo spettacolo per i bambini.

Alle 15,30-16 incontro conclusivo presso la saletta "Le Code" al Bar Bianco per trarre il bilancio della giornata e programmare l'attività futura, sia per la difesa del Cansiglio, sia per i Parchi e le Aree Protette del Veneto in generale.

La manifestazione sarà preceduta da una conferenza stampa, che si svolgerà a Venezia o Mestre, nei giorni di giovedì o venerdì. Conferenza stampa che avrà per tema il problema delle aree protette nel Veneto, regione iper-industrializzata del nord-est che negli ultimi anni sembra aver molto accantonato, se non addirittura rimosso, i problemi della protezione e conservazione dell'ambiente naturale.

In ogni caso il raduno del Cansiglio, giunto ormai alla nona edizione, si propone di concentrare l'attenzione dell'opinione pubblica sia sul Cansiglio in sé, come luogo assolutamente meritevole di essere conservato almeno nella sua parziale unitarietà attuale, ma anche sugli altri Parchi e aree protette del Veneto, che non godono dell'attenzione che meriterebbero, ed inoltre anche su tutte quelle zone che la Regione stessa aveva indicato nei propri strumenti di pianificazione del territorio (es. con il PTRC) come meritevoli di essere trasformati in aree protette, ma non si è fatto nulla.

Dunque Cansiglio per il Cansiglio, ma anche in Cansiglio per tutto il Veneto delle aree protette e dei Parchi non istituiti.

Per il Cansiglio il messaggio deve essere chiaro ed inequivocabile: secoli di storia ci hanno consegnato un patrimonio naturale di inestimabile valore. Forse nei tempi andati quassù si è difeso solo l'interesse dei feudatari medioevali, di potenze militari marinare come la Repubblica di Venezia o di Napoleone e dell'Impero Asburgico, ma questa antica foresta ha mantenuto fino ai giorni nostri una incredibile unitarietà e come tale va conservata. Ora che l'agricoltura, insediamenti urbani e industrializzazione hanno totalmente alterato lo stato originario della pianura, la montagna è rimasta l'"ultima spiaggia" della bio-diversità, gli ultimi luoghi dove possono sopravvivere molte specie animali e vegetali. Ma non solo sopravvivere, bensì anche con-vivere, cioè quello che noi, uomini moderni ed evoluti sembriamo aver dimenticato.

Il Cansiglio deve rimanere integro, non suddiviso, non frammentato, non sottoposto a tipi di gestione magari totalmente diversi in un territorio omogeneo. La sua tradizione, che deriva da una storia plurisecolare, va conservata, anche se con un'intelligente gestione che sappia collegare il Cansiglio ai tempi moderni.

E' questa una sfida che metterà alla prova la capacità e l'intelligenza dei gestori di questo territorio; Regione Veneto in testa. Saper mantenere e migliorare l'esistente cercando contemporaneamente occasioni di lavoro e reddito per gli abitanti locali (soprattutto nelle aree limitrofe), offrendo il Cansiglio come occasione di svago, ricerca, luogo di pratiche sportive (alcune, non tutte).

Ma sempre con l'idea del conservare per far durare ancora nel tempo, intatta, l'antica foresta.

COMITATO PARCO CANSIGLIO INFO c/o TOIO DE SAVORGNAN/  
0438-581989